

Commento sul mercato

Per i Democratici le primarie in Iowa si trasformano in un disastro. Intanto continua a dilagare il coronavirus. A gennaio la volatilità dei mercati finanziari è nettamente aumentata e dovrebbe rimanere elevata anche a febbraio.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Stabilizzazione a un livello basso



A gennaio l'indice dei responsabili degli acquisti Markit è a 51.3 punti, il che corrisponde a un leggero miglioramento rispetto al mese precedente (50.9). Per l'Eurozona ciò indica una stabilizzazione congiunturale. Tuttavia non sono stati ancora completamente considerati gli effetti del coronavirus. Per il valore di febbraio ciò non promette nulla di buono.

Disastro alle primarie per i Democratici: le primarie in Iowa, le prime del paese, avrebbero dovuto segnare per i Democratici l'inizio della riconquista della Casa Bianca a novembre. Invece l'evento si è trasformato in un vero fallimento. Problemi e irregolarità nel conteggio dei voti hanno causato un forte ritardo nella pubblicazione dei risultati. Naturalmente ciò ha offerto un'occasione d'oro al Presidente USA in carica, Donald Trump, che su Twitter ha pubblicato una raffica di commenti devastanti. Ha infatti parlato di un «disastro totale» per i Democratici, aggiungendo: «I Democratici vogliono governare il paese, ma non riescono neanche a gestire correttamente un'elezione». Gli stessi candidati democratici alle presidenziali si sono mostrati tutt'altro che soddisfatti, tanto più che speravano di iniziare con grande slancio l'imminente maratona elettorale. In tutto questo trambusto sono stati quasi dimenticati i risultati definitivi che hanno decisamente portato delle sorprese. Pete Buttigieg, a soli 38 anni, ne è uscito vincitore. L'ex sindaco della cittadina di South Bend nello Stato dell'Indiana, considerato chiaro outsider, ha ottenuto il 26.2% dei voti, lasciando dietro di sé tutti i favoriti più citati Bernie Sanders (26.1%), Elizabeth Warren (18.2%) e Joe Biden (15.8%). La seconda grande sorpresa è stata il debole risultato di Joe Biden. A Biden, vicepresidente sotto l'amministrazione Obama e provvisto di adeguata esperienza politica, erano state finora riconosciute le maggiori possibilità di sconfiggere Donald Trump il 3 novembre. Evidentemente le accuse di possibili affari illeciti in Ucraina, sollevate contro suo figlio Hunter Biden, sono state un fardello (troppo) grande. Tuttavia è ancora troppo presto per trarre conclusioni definitive. Le successive primarie riserveranno certamente qualche altra sorpresa e quindi la suspense sarà sempre garantita. Tuttavia i Democratici non possono più permettersi molti contrattempi quali quello occorso in Iowa, altrimenti Donald Trump potrà tranquillamente contare su altri quattro anni alla Casa Bianca.



IN PRIMO PIANO

Migros vende Globus

Migros continua a svendere. La catena di grandi magazzini Globus viene ceduta per oltre CHF 1 miliardo a un consorzio composto dal thailandese Central Group e dall'austriaca Signa Holding. Il consolidamento nel commercio al dettaglio svizzero prosegue.

Il coronavirus continua a dilagare: mentre negli USA tutto ruota intorno alle elezioni, le popolazioni di Cina e Asia sono soprattutto impegnate nella lotta contro il costante dilagare del coronavirus. Intanto nel mondo sono quasi 30'000 le persone infette e ultimamente il numero delle vittime ha superato la soglia dei 500. Inoltre, in Cina diverse città nella provincia Hubei, per un totale di quasi 50 milioni di abitanti, sono praticamente del tutto isolate. Dato che la maggior parte delle compagnie aeree ha sosospeso i voli dalla e per la Cina, anche il turismo ha subito una battuta d'arresto quasi totale. È quindi chiaro che il coronavirus lascerà tracce evidenti anche a livello congiunturale. Secondo i nostri calcoli, nel trimestre in corso la crescita nel Regno di Mezzo – pur sempre la seconda economia del mondo – dovrebbe subire un rallentamento fino a un punto percentuale. Dopo la pausa del Capodanno cinese, all'inizio della settimana anche le borse del continente a Shanghai e Shenzhen hanno reagito con forti perdite. Lunedì l'indice CSI 300 ha perso quasi il 9.7%. Grazie al benevolo sostegno della Banca centrale cinese (PBoC), che ha aiutato a evitare il peggio con riduzioni dei tassi ed erogazione di liquidità, i mercati azionari in Asia si sono ripresi. Anche in Europa e USA le borse sono di nuovo risalite. La nonchalance degli investitori è sorprendente e ci spinge a restare prudenti a breve termine. Infatti, dopo questo gennaio molto turbolento, febbraio non dovrebbe essere meno volatile.



IN AGENDA

Domenica di votazione

Il 9 febbraio la popolazione svizzera voterà tra l'altro sull'iniziativa «Più abitazioni a prezzi accessibili», che mira a ottenere una quota del 10% per abitazioni di pubblica utilità e diritti di prelazione statali sui fondi.

Matthias Geissbühler, CFA, CMT
Chief Investment Officer (CIO)

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari
nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente
agli investimenti oppure con la Vostra Banca
Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN